

Serie Ordinaria n. 20 - Giovedì 14 maggio 2020

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 570 del 6 maggio 2020

Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano delle opere pubbliche - Sesto aggiornamento - comune di San Benedetto Po (MN) - ID 30 - Finanziamento del progetto di «riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Viste:

- l'ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133: «Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74», con cui il Commissario Delegato riconosce i provvedimenti attuati con le

proprie precedenti ordinanze nn. 11, 12, 50, 69 e 112, quali piani di intervento stralci, ovvero azioni propedeutiche alla stesura del più organico «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», e tra le varie disposizioni, inserisce l'intervento relativo alla «Ex infermeria monastica adibita a Sede Museale e Ostello a San Benedetto Po (MN)» - ID n. 30 - per un danno stimato pari a € 2.450.000,00 ed un rimborso assicurativo pari a € 440.000,00;

- l'ordinanza 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto: ad incaricare il Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale di raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi da 369 a 373 della legge n. 147/2013;
- l'ordinanza 7 giugno 2016, n. 225, con cui il Commissario Delegato individua 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell'Ordinanza 110, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 174/2013 e più precisamente: Borgofranco, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dossò, Schivenoglia e Serravalle Po; approva le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»; incarica il Soggetto Attuatore di procedere a tutti gli atti conseguenti e successivi utili a dare attuazione all'Ordinanza, anche costituendo una specifica Commissione Tecnica per la valutazione dei Piani Organici; rinvia a successiva Ordinanza l'individuazione delle risorse destinate alla eventuale realizzazione dei Piani Organici;
- l'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359 con la quale il Commissario Delegato ha approvato tra gli allegati tematici, parti integranti e sostanziali anche l'allegato A «interventi su beni pubblici» in cui è inserito l'intervento CS87 «Riqualificazione e rifunzionalizzazione del piano terra dell'ex infermeria monastica» del Comune di San Benedetto Po per un costo previsto in € 1.200.000,00, prevedendo la finanziabilità dei soli interventi strutturali e con la notazione che l'intervento sulla parte strutturale è il completamento dell'intervento ID 30 dell'ordinanza 266 (piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati) dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 4).

Viste da ultimo:

- l'ordinanza n. 523 del 19 novembre 2019, con cui il Commissario Delegato, ha approvato «l'aggiornamento 6 del piano delle opere pubbliche» ed ha inserito in «Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», l'intervento «Ex infermeria monastica adibita a Sede Museale e Ostello a San Benedetto Po (MN)», identificato con l'ID n. 30, di importo stimato in € 3.450.000,00, in quanto unificato con il più volte richiamato intervento CS87 del Piano degli interventi per la rifunzionalizzazione dei Centri Storici, ed contributo concedibile pari a € 2.010.000,00;
- l'ordinanza n. 549 del 6 marzo 2020 con cui il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento del Piano degli interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici, ed ha inserito l'intervento identificato con ID n. CS87 in allegato «Allegato C) Interventi archiviati», recependo l'unificazione tra interventi apportata dalla soprarichiamata ordinanza n. 523.

Richiamata la documentazione in atti del Comune di San Benedetto Po, presentata in data 05 giugno 2018, ed inerente ad una bozza di proposta unica di progettazione sia delle opere strutturali che quelle relative alla funzionalità dell'ostello e per un nuovo ristorante.

Richiamato inoltre il fatto che tale richiesta è stata valutata nel corso del Comitato Tecnico Scientifico del 26 giugno 2018 ed è stata valutata come ammissibile, con i limiti di finanziamento alla sola parte strutturale preesistente e l'eventuale miglioramento sismico della stessa, ad esclusione quindi delle opere di trasformazione in albergo/ristorante.

Dato atto che, a seguito del parere sopra richiamato il Comune di San Benedetto Po ha consegnato il progetto esecutivo in data 16 marzo 2020, ed acquisito a protocollo n. C1.2020.892, e nello specifico prevede:

- un costo progettuale di € 3.750.000,00 con un cofinanziamento derivante da fonti comunali per €. 58.614,21, come chiarito dal Comune stesso con nota prof. n. C1.2020.1150 del 06 aprile 2020, in quanto il rimborso assicurativo pre-

cedentemente segnalato è già stato utilizzato in parte (€ 200.000,00) su altri edifici danneggiati dal sisma e i rimanenti (€ 240.000,00) restano a disposizione per altri edifici, sempre danneggiati dal sisma, e ne darà comunicazione una volta utilizzati;

- un intervento in favore di un edificio in muratura ordinata di laterizi avente pianta rettangolare e impostazione simmetrica rispetto agli assi principali che si sviluppa su tre piani più la copertura per un'area di circa 1200 mq a piano che può essere considerato sostanzialmente isolato, e che consente di diminuire le carenze strutturali del corpo di fabbrica;
- il parere favorevole conclusivo della Soprintendenza emesso in data 16 ottobre 2019;
- nello specifico le opere strutturali sono relative alla formazione di nuovi diaframmi orizzontali, inserimento di telai in acciaio sismoresistenti in corrispondenza di archi, inserimento di cordoli perimetrali in acciaio in corrispondenza dei muri della copertura, smontaggio, controllo e analisi dei materiali e della struttura del manto di copertura, risarcitura delle lesioni nelle volte e nelle murature, realizzazione di piano rigido del livello di calpestio del piano primo, cerchiature, rafforzamento degli architravi, rimessa in sesto di catene ed inserimento di nuove. Alle opere strutturali si aggiungono interventi di restauro dei elementi artistici ed architettonici danneggiati dal sisma ed opere di superamento delle barriere architettoniche;
- sono previsti inoltre interventi di rifunionalizzazione, destinati alla realizzazione di n. 11 nuovi bagni al piano primo per un importo di € 237.600,00 (€ 216.000,00 + iva), tali lavorazioni non sono riconoscibili a contributo e rimangono a totale carico del Comune.

Preso atto che la Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico economico dell'intervento in oggetto e lo ha ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI A CORPO, A MISURA E ONERI DELLA SICUREZZA	€ 2.839.548,79	€ 2.623.548,79
IVA 10% SU LAVORI	€ 283.954,88	€ 263.354,88
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 181.708,03	€ 181.708,03
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 10.000,00	€ 10.000,00
PUBBLICAZIONE E COMMISSIONE GARA	€ 9.138,96	€ 9.138,96
TRASLOCO LOCALI	€ 7.027,20	€ 7.027,20
SPESE VARIE	€ 549,10	€ 549,10
MOBILIO (IVA 22% COMPRESA)	€ 137.883,18	€ 137.883,18
IMPREVISTI	€ 281.189,86	€ 262.354,88
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 3.750.000,00 (A)	€ 3.493.565,02
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ - (B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ - (C)	€ 58.614,21
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ - (D)	€ 3.434.950,81

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 3.434.950,81, in quanto non sono state ammesse a contributo spese di realizzazione di nuovi 11 bagni pari a € 237.600,00, è stato scomputata la quota di cofinanziamento e sono anche state ricondotte le spese per imprevisti al limite del 10% dei lavori in appalto.

Richiamato il sopraccitato Comitato Tecnico Scientifico del 23 aprile 2020 che ha dato parere favorevole all'intervento in oggetto e lo ha ritenuto finanziabile come sopra meglio specificato.

Ritenuto pertanto di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di San Benedetto Po, inerente alla «riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'abbazia

ID	PROPONENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
30	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'Abbazia di San Benedetto in Polirone	€ 3.750.000,00	€ 3.493.565,02	€ 58.614,21	€ 3.434.950,81

4. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Re-

gione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

di San Benedetto in Polirone», per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 3.434.950,81.

Dato atto che la spesa di cui trattasi pari a € 3.434.950,81 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo n. 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 come modificato da decreto del Soggetto Attuatore n. 139 del 25 settembre 2017.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune di San Benedetto Po (MN), inerente alla «riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone» - ID n. 30 - con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 3.434.950,81;

2. di prendere atto, per quanto riportato in premessa, che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato trova copertura a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

3. di inserire il presente progetto, avente numero d'ordine ID n. 30, in «Allegato A: Progetti finanziati» dell'Ordinanza n.523/2019, rimuovendo contestualmente dall'allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione» l'intervento «riparazione e miglioramento sismico «ex infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone», nel seguente modo:

Il commissario delegato
Attilio Fontana